

LEVIATANO



CHE COS'È

LA DESTRA,

COS'È LA SINISTRA

di Stefano Folli

Domenico De Masi è stato un sociologo brillante e di notevole popolarità recentemente scomparso. Negli ultimi anni aveva avuto l'abilità di rendersi noto al pubblico televisivo, tanto che il suo volto era diventato celebre presso ampie categorie di cittadini che solo in minima parte avevano avuto bisogno di leggere i suoi libri per conoscerlo. De Masi aggiungeva di suo una vena provocatoria che lo spingeva a sostenere con abilità dialettica tesi controverse, utili ad alimentare un certo istrionismo politico-televisivo. Tuttavia l'uomo aveva alle spalle una solida cultura, benché talvolta piegata alle esigenze dello "show". Lo testimonia l'ultimo libro da lui curato e uscito quasi in coincidenza con la morte: *Destra e Sinistra*. Si tratta della trascrizione rivista e corretta di una serie di dialoghi sui temi del nostro tempo affidati di volta in volta a coppie di intellettuali chiamati a sostenere punti di vista contrapposti: uno di destra e uno di sinistra, appunto. Sembra un po' semplicistico e approssimativo e forse lo è, eppure la formula funziona. I temi sono: Dio, Patria, Famiglia, Libertà, Uguaglianza, Felicità. I vari capitoli comprendono anche una breve replica reciproca e alcuni consigli di lettura. Al di fuori della retorica propagandistica a cui ci ha abituati lo pseudo dibattito pubblico anche quando affronta i temi culturali, qui il confronto aiuta a riflettere e a formarsi un'opinione. Si tenta di definire l'identità della destra oggi e il significato della sinistra: a quali italiani ci si vuole rivolgere, oltre la cortina fumogena degli slogan? Del resto, non sempre le barriere sono così ideologicamente insuperabili. Tutt'altro. Per mettere a fuoco il senso di cos'è la patria, ad esempio, Galli della Loggia, invitato a sostenere il

punto della destra di fronte a Montanari, ricorre alle parole semplici ma chiare di una nobile figura del Novecento: «La patria è il senso di cordialità e di comprensione umana esistente tra nati nello stesso Paese, che s'intendono con uno sguardo, con un sorriso, con un'allusione». L'autore è Piero Calamandrei, l'eminente giurista, padre della Repubblica, che nessuno potrebbe etichettare come di destra. E nel corso del libro non mancano altre sovrapposizioni concettuali. Destra e sinistra restano ben distinte, ma non possono mai ridursi a formulette.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AA.VV.
**Destra
e Sinistra**
Paperfirst
A cura
di Domenico
De Masi
pagg. 208
euro 16

